


Visto: 
R 12 SET 2025
Rimesso a: SECRETARIO
Evaso il:

Breggia, 12 settembre 2025

Interpellanza per chiedere precisazioni a seguito della risposta all'interrogazione Servizi extra scolastici a Breggia del 28 luglio 2025

Onorevoli Sindaco e Municipali,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 66 LOC, art.14 RALOC), a seguito della vostra risposta del 4 settembre, ci permettiamo di interpellare il Municipio sul tema dei Servizi extra scolastici chiedendo risposte più precise alle nostre domande, come previsto dall'art. 65 LOC.

Anche noi, come il Municipio, consideriamo l'offerta di servizi extrascolastici una misura funzionale alla gestione quotidiana delle famiglie e uno strumento di politica territoriale e sociale per rendere il Comune più competitivo e attrattivo sul piano residenziale.

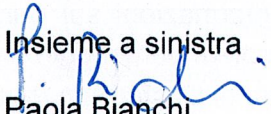
Tuttavia ci chiediamo se la nuova organizzazione sia vantaggiosa, sia a livello educativo e organizzativo, sia a livello economico, in special modo per le famiglie, che perderanno i sussidi cantonali, ma anche per il Comune, che dovrà pagare la parte di costo del servizio che non viene sostenuta tramite la retta a carico delle famiglie (come da vostra risposta alla domanda 6).

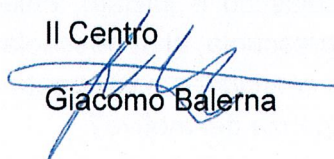
Ci permettiamo quindi di sottoporre nuovamente le seguenti domande:

- Anche se non si possono avere certezze, in quanto i sondaggi non riflettono in modo affidabile le iscrizioni effettive, perché non si è scelto di informarsi sul bisogno delle famiglie per almeno i prossimi 2/3 anni, prima di aprire il servizio?
- Dato che il nuovo anno scolastico è iniziato, chiediamo informazioni sui numeri effettivi di bambini iscritti al prescuola, al doposcuola, al mercoledì pomeriggio e alla mensa. Ci sono bambini che continuano a frequentare il centro di Castel San Pietro? Se sì, il Municipio è a conoscenza del motivo?
- Risposta 5: Si intende che il Comune si farà carico della spesa e andrà a coprire il contributo cantonale che le famiglie non riceveranno più, vista la nuova situazione? A quanto ammonta tale importo sia per le singole famiglie, sia in totale? Il Municipio come intende compensare questa parte non riconosciuta? Si sta pensando a un rimborso diretto, oppure verranno abbassate le tariffe? Se sì, seguendo quale criterio? Quale articolo di legge permette al Municipio di sostituirsi al sussidio cantonale?

- Tutte le famiglie sono state informate del fatto che il centro extrascolastico non è riconosciuto e che quindi non beneficeranno degli aiuti previsti dalla legge sulla conciliabilità famiglia lavoro? Con quale modalità? Ci sono famiglie che alla notizia della soppressione dei sussidi hanno espresso lamentele e reclami? Come ha risposto il Municipio? Ci sono famiglie che hanno effettuato l'iscrizione, ma che poi hanno ritirato il figlio? Ci sono famiglie che si sono rivolte direttamente all'Associazione Famiglie Diurne del Mendrisiotto e che ora mandano il figlio da mamme diurne o che hanno trovato soluzioni alternative?
- Risposta 6: Chiediamo, alla luce dei dati effettivi di partecipazione per l'anno scolastico 2025/2026, indicazioni più chiare sulla parte di costo finale a carico del Comune, ossia a quanto ammonta in franchi la parte di onere dei servizi che non viene coperta mediante le rette a carico delle famiglie, più la copertura dei contributi cantonali persi. Visto che le iscrizioni sono ormai definitive, riteniamo che tale dato, avrebbe già dovuto esserci comunicato nella risposta all'interrogazione.
- Infine, dato che il progetto è stato realizzato a seguito di una mozione accettata dal Consiglio Comunale e siccome si tratta di un servizio extrascolastico che prevede una spesa, il Municipio non ritiene opportuno procedere in modo più trasparente, coinvolgendo direttamente il Consiglio Comunale, se non nella pianificazione, almeno illustrandone concretamente i costi?

Ringraziandovi per l'attenzione, porgiamo i nostri più distinti saluti.

Insieme a sinistra

Paola Bianchi

Il Centro

Giacomo Balerna

I Verdi

Claudia Castelli Cavadini